



Quarto Quaresimale

La misericordia ci trasforma

“i tuoi sicomori”

(Lc 19,1-10)

CANTO INIZIALE

+ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. ***Amen.***

+ Il Signore Dio, che attraverso Gesù ci raggiunge e ci manifesta il suo amore che trasforma e cambia nel profondo la nostra esistenza, sia con tutti voi. ***E con il tuo spirito.***

seduti

DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO “MISERICORDIAE VULTUS”

DI PAPA FRANCESCO

La misericordia nella Sacra Scrittura è la parola-chiave per indicare l'agire di Dio verso di noi. Egli non si limita ad affermare il suo amore, ma lo rende visibile e tangibile. L'amore, d'altronde, non potrebbe mai essere una parola astratta. Per sua stessa natura è vita concreta: intenzioni, atteggiamenti, comportamenti che si verificano nell'agire quotidiano. La misericordia di Dio è la sua responsabilità per noi. Lui si sente responsabile, cioè desidera il nostro bene e vuole vederci felici, colmi di gioia e sereni. È sulla stessa lunghezza d'onda che si deve orientare l'amore misericordioso dei cristiani. Come ama il Padre così amano i figli. Come è misericordioso Lui, così siamo chiamati ad essere misericordiosi noi, gli uni verso gli altri. L'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia. Tutto della sua azione pastorale dovrebbe essere avvolto dalla tenerezza con cui si indirizza ai credenti; nulla del suo annuncio e della sua testimonianza verso il mondo può essere privo di misericordia. La credibilità della Chiesa passa attraverso la strada dell'amore misericordioso e compassionevole. Forse per tanto tempo abbiamo dimenticato di indicare e di vivere la via della misericordia ... Senza la testimonianza del perdono, tuttavia, rimane

solo una vita infeconda e sterile, come se si vivesse in un deserto desolato. È giunto di nuovo per la Chiesa il tempo di farsi carico dell'annuncio gioioso del perdono. È il tempo del ritorno all'essenziale per farci carico delle debolezze e delle difficoltà dei nostri fratelli. Il perdono è una forza che risuscita a vita nuova e infonde il coraggio per guardare al futuro con speranza. (MV 9-10)

+ Sorelle e fratelli carissimi,
in Gesù la salvezza ci viene incontro; egli posa il suo sguardo su di noi, entra nella nostra casa ed è capace di restituire la gioia e la bellezza di una vita buona e responsabile nei confronti del mondo che ci circonda. Per questo ci uniamo al salmista per rinnovare la speranza in Colui che ci fa nuovi con tutte le cose:

SALMO 130

"Attesa del perdono e della salvezza del Signore"

(tutti insieme)

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica.

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola.
L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione.
Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

In piedi

Lode a te o Cristo, re di eterna gloria

Gesù alzò lo sguardo e gli disse:

«Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua».

Lode a te o Cristo, re di eterna gloria

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 19,1-10)

¹ In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, ²quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, ³cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. ⁴Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. ⁵Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». ⁶Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. ⁷Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». ⁸Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». ⁹Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. ¹⁰Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Parola del Signore. ***Lode a te, o Cristo.***

LECTIO DEL VESCOVO

Seduti

SILENZIO PER RIFLETTERE

E POSSIBILITÀ DI ACCOSTARSI AL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Chiediamo allo Spirito di essere disposti a lasciarci trasfigurare dalla sua azione e di provare gratitudine per tutte le conversioni, i cambiamenti profondi che avvengono attorno a noi, perché in fondo si tratta dei miracoli dell'amore.

Non so cosa sia passato per la testa e per il cuore di Zaccheo quel giorno in cui è uscito di casa per venirti incontro. Non so che cosa lo abbia spinto a sfiorare il ridicolo arrampicandosi sul sicomoro pur di vederti bene, in mezzo alla folla. So però che quel giorno tutto è cambiato nella sua vita. Solo per uno sguardo d'amore, solo per un gesto di accoglienza...

Anch'io ho bisogno, proprio come Zaccheo, di avvertire su di me la tua benevolenza. Anch'io ho bisogno di sentire che non sono un figlio perduto per sempre, che non sono solo un uomo che ha sbagliato, che non sono solo un peccatore...

Solo tu puoi vedere in me quello che credo di aver perduto per sempre. Solo la tua stima può indurmi a tirar fuori dal mio cuore le cose migliori. Solo il tuo amore può rigenerarmi e darmi il coraggio di gesti coraggiosi.

Accogliami Gesù come hai accolto Zaccheo, e allora anch'io sentirò la forza di cambiare.

DIGIUNO PAGATO

ACCOMPAGNATO DAL CANTO:

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

In piedi

+ Tu sei un Dio che non cerca vendetta e non trova gusto nel castigare. Tu provi una gioia grande quando chi è lontano torna alla tua casa e quando il peccatore accoglie con gioia il tuo invito. Per questo diciamo: **Tu solo puoi cambiare la nostra vita!**

1. Ti preghiamo per le comunità cristiane: trasmettano con gioia la tua misericordia e sappiano offrire un aiuto a chi cerca di costruirsi un nuovo futuro. *Preghiamo.*
2. Ti preghiamo per i vescovi e i presbiteri, ministri del perdono: accolgano chi è venuto a confessare i suoi peccati con la stessa delicatezza e tenerezza di Gesù. *Preghiamo.*
3. Ti preghiamo per i giudici e gli avvocati: siano guidati dalla ricerca appassionata della verità e della giustizia anche quando si trovano davanti a scelte difficili. *Preghiamo.*
4. Ti preghiamo per tutti quelli che sono stati condannati dai tribunali degli uomini e per quanti vivono oppressi da un senso di colpa: ritrovino la luce della speranza e la forza di vivere in modo nuovo. *Preghiamo.*
5. Ti preghiamo per chi lavora nelle carceri: possano affrontare ogni situazione con saggezza ed equilibrio, preoccupati di rispettare la dignità di ogni persona. *Preghiamo.*

Padre Nostro

+ O Dio, ogni volta che siamo stati feriti e soffriamo per le nostre piaghe, tu ti accosti a noi come un buon samaritano e versi sulle nostre ferite il balsamo della tua bontà di Padre. Donaci di fare come te, di amare ogni vivente e di cercare il suo bene in modo disinteressato. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CANTO FINALE: